

Tra la direzione aziendale e rappresentanti di categoria

ACCORDO PER LA SOLUZIONE DELLA «VERTENZA CONALMA»

Il ruolo insostituibile di questa struttura cooperativa pubblica — Assicurate la raccolta e la vendita — Programma per ampliare la capacità delle strutture produttive

GROSSETO, 13

Un impegno che si muove verso la soluzione della «vertenza Conalma» è stato preso dal consiglio di amministrazione di questa azienda con l'alleanza dei contadini, la Coldiretti e l'UCI delle province di Grosseto e Viterbo.

L'accordo è stato stipulato ieri sera, mentre da parte di tutte le componenti è stato ribadito il ruolo insostituibile del Conalma, come struttura cooperativa pubblica e pertanto capace di svolgere una funzione promotrice dello sviluppo e non, come è successo fino ad oggi, per gravi responsabilità della sua direzione, ostacolo al pieno funzionamento degli impianti con gravi ripercussioni socio-economiche e occupazionali nel settore del pomodoro.

Queste che sono state messe in luce da parte delle maestranze che nei giorni scorsi hanno occupato gli stabilimenti di Albina e Tarquinia per scongiurare il licenziamento. Sette punti sono alla base di questi impegni su cui le organizzazioni professionali viglieranno per la loro piena applicazione.

Il Conalma, pur dovendo tenere sospesa la lavorazione del pomodoro, assicurerà la raccolta e la vendita alle condizioni e le procedure concordate con le cooperative concorrenti; saranno garantiti lo sviluppo della campagna di conferimento per la lavorazione industriale dei fagioli fornendo ai produttori tramite le cooperative tutta l'assistenza tecnica necessaria, la conferma della lavorazione dei mosti conferiti dalle cantine sociali e dai loro consorzi, nonché la lavorazione dei legumi secchi.

Per assicurare l'indispensabile economia della gestione senza disperdere il patrimonio di esperienza acquisita dalle maestranze o far ricadere gli effetti della mancata trasformazione sulle stesse, il Conalma chiederà la messa in cassa integrazione guadagni degli operai non strettamente indispensabili alla at-

tività industriale diversa dal pomodoro; con analogo preavviso di licenziamento al personale impiegato a carico dell'azienda.

Il temporaneo adeguamento organizzativo sarà concordato con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con le quali verrà esaminata la riapertura dell'integrale processo produttivo dell'azienda.

In vista di tale ripresa viene confermata la validità del programma testo ad ampliare e differenziare le capacità produttive degli impianti del Conalma: dal prossimo settembre, si attuerà attraverso la promozione di conferenze di produzione in cui, per la definizione dei pro-

mama offre nel settore ortofrutticolo, e nel contempo per garantire, con la lavorazione industriale di prodotti alternativi al pomodoro, un consolidamento economico e maggiore possibilità occupazionale sollecitando nel contempo il ministero dell'Agricoltura e le Regioni a verifiche e a un pronto e concreto intervento.

Tale programma di ristrutturazione e di rilancio produttivo del Conalma, dal prossimo settembre, si attuerà attraverso la promozione di conferenze di produzione in cui, per la definizione dei pro-

grammi culturali saranno chiamati a portare il loro contributo le organizzazioni professionali, sindacali e sociali dei lavoratori.

Sulla base di accordo e degli impegni assunti dal consiglio del Conalma si muovono anche le richieste della Federbraccianti CGIL, CISL, UIL di Grosseto e Viterbo, che in un comunicato ribadiscono la loro volontà di continuare l'occupazione degli stabilimenti qualsiasi si eludessero gli obiettivi posti da zona ed al consiglio di fabbrica della Società chimica Lardarello.

Scopo dell'incontro è stato quello di discutere sugli investimenti e sulle iniziative che la Società chimica Lardarello ha in programma nella zona.

POMARANCE, 13 Nella sede della Comunità montana della Val di Cecina si è svolta una riunione dell'amministratore delegato dell'ANIC, il vice-presidente e amministratore delegato della società chimica Lardarello, il direttore degli stabilimenti di Saline di Lardarello ed il presidente la giunta della Comunità montana. Tra i presenti ai sindaci dei comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini V.C., Castelnuovo V.C. e Radicondi, alla Federazione sindacale unitaria di Saline ed al consiglio di fabbrica della Società chimica Lardarello.

Per quanto si riferisce invece allo stabilimento di Lardarello l'ing. Lanfranchi ha fatto presente che c'è in fase di ultimazione lo studio per un impianto più razionale tendente ad una produzione diversificata ed ad un risparmio energetico.

Scopo dell'incontro è stato quello di discutere sugli investimenti e sulle iniziative che la Società chimica Lardarello ha in programma nella zona.

Dopo una breve introduzione del presidente della comunità che ha posto l'accento sull'importanza del nuovo rapporto che da tempo esiste tra gli enti pubblici produttivi e gli enti locali per uno scambio di vedute sui programmi di comune interesse per lo sviluppo industriale ed occupazionale della zona, è stato preso la parola l'ing. Lanfranchi dell'ANIC che ha illustrato i programmi che la Società chimica Lardarello, nel quadro delle proprie possibilità economiche, intende realizzare per il potenziamento e la ristrutturazione degli stabilimenti di Saline e Lardarello.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Saline è previsto il sorgere di una nuova iniziativa che si affianca a quella esistente indirizzata alla chimica pura, appartenente a diversi settori produttivi ed occupazionali. Il relativo studio è già ultimato e le pratiche di acquisto del terreno sono in fase di definizione. I lavori di ampliamento dovranno iniziare nel corso del mese di dicembre dell'anno scorso, nel costo di 34 milioni. L'investimento per la realizzazione dell'impianto è previsto in 15 miliardi.

L'aumento dell'occupazione dovrebbe aggiornarsi sulle cinquanta unità. A questo punto il presidente. Nella chiesta che le assunzioni del personale avvengano tramite concorsi pubblici o selezioni concordate tra i sindacati e

la direzione dell'azienda, si è indicata la scelta della soluzione.

Importante di questo nuovo stabilimento polivalente è lo sfruttamento delle materie prime: coloro dello stabilimento di Saline ed acido borico dello stabilimento di Lardarello.

Per quanto si riferisce invece allo stabilimento di Lardarello l'ing. Lanfranchi ha fatto presente che c'è in fase di ultimazione lo studio per un impianto più razionale tendente ad una produzione diversificata ed ad un risparmio energetico.

Scopo dell'incontro è stato quello di discutere sugli investimenti e sulle iniziative che la Società chimica Lardarello ha in programma nella zona.

per quanto riguarda l'investimento finanziario, sia su misura.

Importante di questo nuovo stabilimento polivalente è lo sfruttamento delle materie prime: coloro dello stabilimento di Saline ed acido borico dello stabilimento di Lardarello.

Per quanto si riferisce invece allo stabilimento di Lardarello l'ing. Lanfranchi ha fatto presente che c'è in fase di ultimazione lo studio per un impianto più razionale tendente ad una produzione diversificata ed ad un risparmio energetico.

Scopo dell'incontro è stato quello di discutere sugli investimenti e sulle iniziative che la Società chimica Lardarello ha in programma nella zona.

Si potrà visitare il parco solo da primavera ad autunno - Accessibile la zona di Alberese

della flora o pericolo d'incedere.

Pur tuttavia è presumibile che esso possa assolvere una piena attività nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'autunno sino alla primavera inoltrata (fatta eccezione per le zone palustri, nelle quali la presenza dei visitatori dovrà cessare in anticipo).

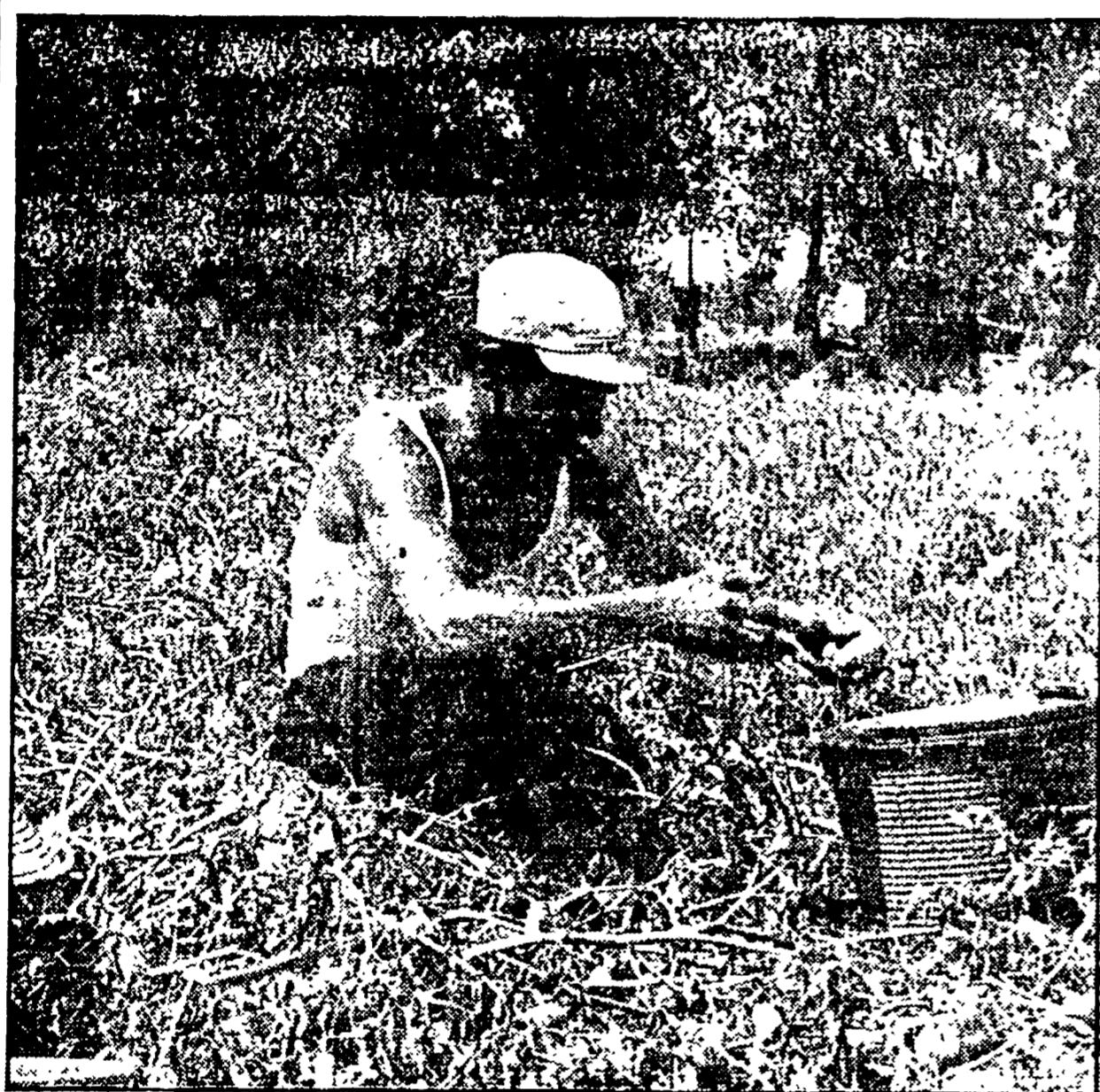
Durante il periodo estivo, nello stesso interesse dei visitatori, l'accesso alle zone boschive e palustri sarà evitato per cui rimarrà accessibile soltanto la zona di Marina di Alberese, dalle caratteristiche particolari.

Per quel che riguarda l'organizzazione delle visite è stato fissato il divieto d'accesso al parco con mezzi privati, ciò ad evitare inquinamento e degradazione, ma anche per affermare il principio in base al quale il parco naturale della Maremma non può essere concepito come una struttura di tipo conservistico.

Pertanto i visitatori dovranno lasciare i propri mezzi nei parcheggi che verranno realizzati in prossimità degli ingressi, e da qui funzioneranno mezzi pubblici che condurranno i visitatori in località fornite di modeste attrezzature per la sosta, dalle quali si dipartiranno i sentieri o itinerari scelti per le varie escursioni.

E' questo uno dei punti fondamentali dell'ordinanza per salvaguardare questi 10 mila ettari di territorio inquinato e dalle bellezze uniche nella loro rarità, e cioè il frutto di una concezione moderna della tutela del patrimonio naturale del parco che deve essere inteso non come «sanctuary della natura», e cioè come un recinto inaccessibile da qualsiasi intervento, ma come un territorio in cui all'obiettivo della massima conservazione ambientale si aggiunge contemporaneamente quello della fruibilità da parte della collettività.

R. R.



Un momento della raccolta dei pomodori

Ne faranno parte ventidue comuni

SI COSTITUISCE IN MAREMMA UN CONSORZIO PER LE ACQUE

Proposta una modifica di statuto — In futuro potranno essere ammessi anche comuni delle province di Siena e di Livorno

Un consorzio intercomunale per l'organizzazione della utilizzazione delle risorse idriche della provincia verrà costituito tra 22 comuni della Maremma.

Il Consiglio comunale di Grosseto, nei giorni scorsi, nel dare l'adesione a questa iniziativa ha votato un ordine del giorno con il quale dà mandato ai propri rappresentanti di proporre, nell'ambito delle norme statutarie, alla direzione dell'assemblea consorziata e allo scopo di rafforzare l'efficienza e la funzionalità del nuovo organismo pur senza sminuire la necessità rappresentativa, la modifica dello statuto.

Viene chiesta, inoltre una riduzione del numero dei membri delle assemblee consorziate, pur mantenendo la presenza delle minoranze del militato direttivo ed una auto-regolamentazione delle competenze degli organi del consorzio.

Queste indicazioni si muovono nella direzione di rendere più snello il consorzio che prevede la partecipazione dei comuni di Grosseto, S. Fiora, S. Stefano, Argentario, Poggibonsi, Orbetello, Massa, Roccalbegna, Castell'Azzara, Campagnatico, Gavorrano, Castiglione della Pescaia, Missi Marittimi, Follonica, Civitella, Parciano, Cinigiano, Sovrino e Roccastrada.

In futuro sarà possibile anche l'ammissione di comuni interessati delle province di Siena e Livorno.

Tra gli scopi del consorzio ci sono quelli di provvedere alla gestione e all'ampliamento dell'acquedotto del Fiora e intraprendere studi e programmi di intervento per ricerche in modo coordinato, le risorse idriche e nel contempo garantire la loro utilizzazione per le zone di salvaguardia, di uso e di equilibrio e assetto del territorio.

La decisione e la volontà degli enti locali maremmani, per cercare di reclamizzare e utilizzare le acque della provincia, costituisce un fatto di notevole interesse politico, che riguarda la forma e la volontà pubblica di mettere al bando sprechi indenni di queste risorse naturali. Questa scelta è poi quanto mai opportuna vista la penuria di acqua, che ogni anno si registra, non solo per la grande

Marcia verde a Tafoni Maresca

Domani si svolgerà a Tafoni Maresca la 4^a marcia verde, una gara di 20 chilometri di marcia nella foresta del Testa. Numerosissimi i premi in palio, tra cui ben 32 coppe. La partenza della gara è fissata per le ore 9.

Per le modalità di iscrizione rivolgersi al numero telefonico 0563/6163, oppure alla direzione poco prima della partenza.

P. Z.

Senza soste l'impegno dei compagni nella regione

Successo delle iniziative che si svolgono in Toscana nei festival dell'«Unità»

Il terzo giorno di attività alla Fortezza di Siena — Proiezioni, dibattiti e giochi per ragazzi tra le manifestazioni più seguite

SIENA

Grande affluenza di pubblico al Festival provinciale dell'Unità di Siena, che si svolge nell'anfiteatro della Fortezza Medica da giovedì scorso.

Oggi alle 21 sarà rappresentato lo spettacolo teatrale la «Giullarata Magica» con la compagnia teatrale «I Giulari».

Al Viale, il festival di Roccatederighi, con la seconda parte del film «Roccatè».

A Viareggio, il festival di Riomaggiore, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi (S. Giovanni d'Asso) avrà luogo stasera alle 21 una gara di Briscola e domani il comizio di chiusura ed una serata danzante.

LUCCA

A Viareggio, oggi alle 16, nell'area parco, si svolgerà un spettacolo per ragazzi. Alle 20, sarà la seconda parte del film «Roccatè».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».

A Montisi, con la seconda parte del film «Il gatto e la piovra».